I ritrovamenti, concentrati nelle province di Napoli, Caserta e Benevento, sono stati presentati oggi nella stazione di Napoli Afragola

Rinvenuti reperti archeologici lungo la nuova linea AV/AC Napoli-Bari

Proseguono i lavori di potenziamento e velocizzazione dell'itinerario Napoli - Bari, con un investimento complessivo di oltre 6 mld di euro

Inserito da (Redazione Costa d'Amalfi), martedì 4 febbraio 2025 14:59:02

MAC
T 25
Rep. 24 / 25
US 459
Statuetta maschile
stante
Testa + Corpo

Un **villaggio dell'età del Rame** in località Gaudello; un tratto di **basolato dell'antica via Appia** nel comune di Maddaloni; un **santuario di epoca ellenistico-romana**, ricco di materiale votivo, a Ponte.

Sono solo alcuni dei ritrovamenti archeologici, presentati oggi nella stazione di **Napoli Afragola**, rinvenuti durante i lavori effettuati lungo le tratte Napoli-Cancello, Cancello-Frasso e Telese-Vitulano.

Con la realizzazione della **nuova linea AV/AC Napoli-Bari**, infatti, il **Gruppo FS** restituisce alla cittadinanza un patrimonio culturale inedito, dove sviluppo infrastrutturale e archeologia convivono in armonia. Si tratta della prima tappa di un percorso che proseguirà sul territorio nazionale, con l'obiettivo di mostrare come i cantieri delle grandi opere infrastrutturali ferroviarie possano trasformarsi in una finestra sul passato, unendo progresso e radici storiche.

Tra gli altri reperti portati alla luce e presentati oggi, alla presenza di rappresentanti del Gruppo FS e delle Soprintendenze sia dell'area metropolitana di Napoli sia delle province di Caserta e Benevento, anche una villa romana esposta nella sua interezza riemersa nel comune di Solopaca e numerose sepolture di cultura campana con ricchi corredi funerari, oltre a monete, oggetti in terracotta e statuine in bronzo.

Presenti **Mariano Di Maio**, Responsabile Ambiente e Territorio RFI; **Massimo Comedini**, Responsabile Ambiente, Architettura e Territorio Italferr; **Mariano Nuzzo**, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e Dirigente delegato per la Soprintendenza Abap per le province di Caserta e Benevento; **Ilaria Maggiorotti**, Presidente Archeolog Ente del Terzo Settore.

Attraverso un approccio proattivo e collaborativo, il Gruppo FS è costantemente impegnato nella promozione dell'archeologia preventiva per garantire che la realizzazione di nuove linee ferroviarie avvenga in modo sostenibile, senza compromettere la ricchezza storica dei territori attraversati.

Le azioni di tutela prevedono un iter di approfondimento dei contesti archeologici, con la realizzazione di studi territoriali, indagini e scavi in estensione, fino ad arrivare alla valorizzazione attraverso ricostruzioni virtuali, pubblicazioni, convegni e musealizzazioni.

Ma l'impegno del Gruppo FS e delle sue Società non si ferma qui. **Rete Ferroviaria Italiana**, **Italferr** e **Anas**, infatti, fanno parte di **Archeolog**, Ente del Terzo settore del Gruppo che, in sinergia con le Soprintendenze del Ministero della Cultura, ha lo scopo di contribuire al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione dei preziosi reperti archeologici venuti alla luce durante la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture stradali e ferroviarie italiane.

LA NUOVA LINEA AV/AC NAPOLI BARI

Il progetto prevede il potenziamento e la velocizzazione dell'itinerario Napoli-Bari, che consentirà di integrare l'infrastruttura ferroviaria del Sud del Paese con il Core Corridor "Scandinavia - Mediterraneo".

L'opera strategica migliorerà l'accessibilità nelle aree attraversate per servizi nazionali, per quelli di lunga percorrenza e per il servizio regionale e merci.

Al termine dei lavori, **il collegamento Napoli-Bari sarà percorso in 2 ore**, contro le circa 4 attuali, mentre **quello fra Roma e Bari in 3 ore**, con un risparmio di circa due ore rispetto ad oggi. L'opera, dal costo complessivo di **oltre 6 miliardi di euro**, rappresenta anche un volano per la creazione di posti di lavoro: nel progetto sono impegnate **oltre 7.000 persone** tra ingegneri, tecnici e operai.

Galleria Fotografica

Copyright © 2025
Il Vescovado - Il portale online della Costa d'Amalfi

Sede legale:
C.so Reginna 108 - 84010 Maiori (Salerno)
P.IVA: 04599690650

ilvescovado.it è un blog editoriale realizzato in Costa d'Amalfi.

Privacy Policy Cookie Policy Trasparenza

Per rimanere costantemente aggiornati con le notizie del Vescovado, in tempo reale sul tuo smartphone, scarica la App!

Disponibile su App Store

Disponibile su Google play